



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Autorizzazioni impianti recupero rifiuti

N.Reg. 269 del 15/09/2026

Treviso, 15/09/2026

Oggetto: DITTA ZANARDO SRL - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CIMADOLMO, VIA PASSO LOVADINA N. 1 - DLGS 152/06, LR 3/2000, LR 4/2016 - PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ART. 13 LR N. 4/2016. .

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti rilasciati alla ditta Zanardo Srl (CF 02199700267), con sede legale e operativa in comune di Cimadolmo, via Passo Lovadina n. 1:

- DDP n. 639 del 19/09/2008, di autorizzazione per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti e dell'impianto di depurazione annesso, con scarico delle acque reflue industriali nel fiume Piave, catastalmente individuato dai mappali 423 p e 464 p del Fg. IV e dal mappale 104 p del Fg. II;
- DDP n. 250 del 30/04/2009, con cui è stata approvata una modifica del layout dell'impianto;
- DDP n. 320 del 9/09/2015, come modificato dal DDP n. 50 del 05/02/2019, di adeguamento al Piano di Tutela delle Acque (PTA) regionale;

VISTA la richiesta della Ditta del 19/03/2018, assunta al prot. n. 24247, per il rinnovo dell'autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. 32140 del 16/04/2018, con cui questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo volto al rinnovo dell'autorizzazione ed ha altresì comunicato alla Ditta la necessità di attivare il procedimento previsto dall'art. 13 dell'allora vigente LR n. 4/2016, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

VISTA l'istanza ex art. 13 della LR 4/2016, pervenuta dalla Ditta in data 28/02/2019, assunta al prot. n. 12346;

ATTESO che in data 08/03/2019, con prot. n. 14458 questa Amministrazione ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento per l'istanza sopra richiamata e ha provveduto alla pubblicazione sul sito Web della Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del DLgs n. 152/2006;





VISTA la LR n. 12/2024 in materia di VIA, che ha abrogato e sostituito la LR 4/2016, e in particolare l'art. 23 "Disposizioni transitorie" secondo il quale i procedimenti di VIA avviati precedentemente all'entrata in vigore della nuova normativa devono essere conclusi secondo le disposizioni previgenti;
RICHIAMATO il DDP n. 259 del 09/09/2025, con il quale è stata prorogata, da ultimo, l'autorizzazione all'esercizio in essere fino al 19/09/2026, in modo da permettere alla Ditta la conclusione del procedimento ex art. 13 della LR 4/2016;

ATTESO che presso il competente ufficio di questa Amministrazione il procedimento relativo all'istanza ex art. 13 della LR 4/2016, secondo le disposizioni transitorie stabilite dalla LR n. 12/2024, è tuttora in corso, in attesa del parere del Genio Civile;

RITENUTO di prorogare nuovamente la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto della Ditta per ulteriori dodici mesi e pertanto sino al 19/09/2026, per permettere la conclusione del procedimento ex art. 13 della LR n. 4/2016;

VISTA la DGRV n. 2721 del 29/12/2014 in materia di garanzie finanziarie e il relativo indirizzo operativo riguardante la rivalutazione ISTAT degli importi unitari, fornito dalla Regione Veneto in data 24/04/2026, prot. n. 239085;

PRESO ATTO che la Ditta ha attualmente in essere la fideiussione emessa da COFACE ASSICURAZIONI Spa n. 1817873 del 29/01/2009 e che la relativa appendice di proroga n. 14 ha scadenza in data 19/09/2026;

VISTA l'istruttoria del 10/09/2026 del competente ufficio dell'UO Gestione dei Rifiuti, riguardante l'adeguamento dell'importo delle garanzie finanziarie;

RITENUTO che la Ditta per proseguire nell'esercizio dell'impianto debba trasmettere un'appendice alla fideiussione vigente o nuova polizza, con recepimento del presente provvedimento, data di scadenza il 19/09/2027, termine per l'escussione il 19/09/2029 e adeguamento dell'importo a Euro 232.756,05 (duecentotrentaduemilasettecentocinquantasei/05), fermo e invariato il resto;

VISTI il DLgs 152/2006, la LR n. 3/2000 e la DGRV n. 2721/2014;

VISTA la LR n. 12/2024;

VISTI il DLgs 18/08/2000 n. 267 e il Regolamento provinciale di organizzazione;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa condotta ai sensi dell'art. 147 bis del DLgs 267/2000,

DECRETA

ART. 1 - Alla ditta Zanardo Srl, CF 02199700267, con sede legale in via Passo Lovadina, 1, in comune di Cimadolmo (TV), è prorogata fino al **19/09/2027** l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in comune di Cimadolmo, via Passo Lovadina n. 1, catastalmente individuato al Fg. 4, mappale 844 p e al Fg. 2 mappale 104 p, di cui ai decreti citati in premessa.





ART. 2 - La possibilità di ricevere e trattare rifiuti è subordinata alla trasmissione e all'accettazione da parte della Provincia di una nuova polizza fideiussoria o di un'appendice integrativa alla polizza vigente, di recepimento del presente provvedimento, adeguando la data di scadenza al 19/09/2027, il termine per l'escussione al 19/09/2029 e l'importo al valore di Euro 232.756,05 (duecentotrentaduemilasettecentocinquantasei/05), fermo e invariato il resto.

ART. 3 - Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le autorizzazioni e/o concessioni di competenza di altri Enti. In assenza di valido titolo di disponibilità dell'area su cui insiste l'impianto viene meno l'efficacia della presente autorizzazione.

ART. 4 - Il presente provvedimento va trasmesso alla Ditta, alla Regione Veneto, all'ARPAV di Treviso, al Comune sede d'impianto, all'UO Economia circolare e ciclo dei rifiuti, EOW e Sottoprodotti di ARPAV e va affisso all'albo della Provincia ed a quello del Comune.

ART. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto o ricorso straordinario, rispettivamente nel termine di sessanta e centoventi giorni, decorrenti dal ricevimento dello stesso.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

